

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA *Giovanni Bianchini*

Quello che è successo a Campo il 15 marzo scorso, non è stato che l'atto conclusivo di una attività svolta in classe e in Valle e che è durata più di un anno.

Nel corso dell'anno scolastico 2012/2013, agli scolari della Primaria di Campo è stato proposto un Progetto dal titolo "TESORI DELLA VAL TARTANO".

L'interesse e l'impegno dimostrato dai bimbi alla scoperta di tutte le ricchezze che la nostra Valle offre, è stato notevole.

Molte persone del Paese ed esperti ci hanno dato una mano in questo percorso, condiviso, nelle fasi più semplici anche dai piccoli della Scuola dell'infanzia.

La "Caccia" ha divertito tutti gli scolari che hanno acquisito, lungo il percorso, la consapevolezza di vivere in un ambiente ricco di tesori naturali e architettonici, di cultura e di tradizioni.

La conoscenza, da parte della scolaresca, dei dizionari di Giovanni Bianchini, ha molto incuriosito gli alunni, che si sono divertiti a ricercare tra le pagine, termini dialettali, modi di dire, momenti di vita contadina ...

Da cosa nasce cosa ...

La nostra scuola non ha ancora un nome. Perché non dargliene uno?

Dopo numerose e lunghe riflessioni la scelta cade proprio sul nome di Giovanni Bianchini che ha lasciato a noi tutti un tesoro di inestimabile valore!

L'iter burocratico ha richiesto un po' di tempo, ma ce l'abbiamo fatta, ed eccoci tutti pronti per la grande occasione.

I bambini sono emozionatissimi.

Sanno che a scuola ci saranno autorità, giornalisti, fotografi ...

Sono consapevoli dell'importanza della manifestazione e sono pronti a fare gli onori di casa, perché tocca a loro "raccontare" a tutti i presenti .

Il 15 marzo, la scuola di Campo, si riempie di gente: sono gli scolari, gli insegnanti, i famigliari e gli amici di Giovanni, la gente del Paese e tante autorità.

Ai 7 scolari della Primaria la parola:

"L'anno scorso, con la nostra insegnante, abbiamo lavorato su un progetto intitolato TESORI DELLA VAL TARTANO.

Ci siamo impegnati a cercare alcune delle cose preziose che la nostra piccola realtà ci offre.

Abbiamo chiesto la collaborazione di molti: persone del Paese ed esperti.

Abbiamo fatto ricerche su testi, in Internet ...

Abbiamo affrontato argomenti quali flora, fauna, architettura, tradizioni, cultura.

Molti sono i tesori che abbiamo trovato, nel corso della nostra impegnata e impegnativa caccia.

Fra le innumerevoli ricchezze scoperte, abbiamo avuto la fortuna di avere tra le mani anche le due preziose opere di Giovanni Bianchini, il "Vocabolario dei dialetti della val Tartano" e il "Dizionario etimologico dei dialetti della val Tartano".

Con la maestra ne abbiamo consultate delle parti e, durante la lettura impegnativa e nello stesso tempo divertente, abbiamo vissuto alcuni momenti di vita della nostra Comunità, nel tempo.

La maestra ci ha accompagnati alla conoscenza di questi tesori di inestimabile valore dei quali Giovanni Bianchini è l'autore.

Il "Vocabolario dei dialetti della val Tartano" e il "Dizionario etimologico dei dialetti della val Tartano", di Giovanni Bianchini costituiscono un tesoro nel quale appare, fin nei minimi dettagli, l'immagine di un mondo e di una cultura contadini, descritti appena in tempo, prima che su di loro scenda il buio. Un piccolo mondo antico che viene offerto all'interesse di tutti, anche di chi non è mai vissuto in val Tartano.

Il Dizionario etimologico contiene, senza dubbio, un lungo elenco di parole dialettali, presentate in ordine alfabetico e "raccontate" da Giovanni Bianchini, parole di cui Remo Bracchi indaga l'etimologia, cioè l'origine e la storia. Tra quelle pagine stampate risalta l'immagine della cultura contadina di un tempo. Come si viveva, come si pensava, a cosa si credeva.

Alla base di tutto questo lavoro c'è un profondo atto d'amore per il proprio paese.

E l'amore che traspare dalle opere del Bianchini ci auguriamo di poter dimostrare nei confronti del nostro paese e delle sue tradizioni.

Ecco perché abbiamo pensato che una persona come Giovanni doveva essere ricordata anche dalle generazioni future.

Ecco perché vogliamo che la nostra scuola porti il suo nome.

*A Giovanni , a tutti coloro che ci hanno dato degli insegnamenti e a coloro che ci saranno maestri nella vita, rivolgiamo un caloroso grazie.
Lo vogliamo però gridare ad alta voce, come ce lo direbbe lui : **Facc bèe**"*

Tutti i presenti ascoltano in rigoroso silenzio e trapela anche un po' di emozione.

A seguire, gli interventi del Preside, del Dott. Montrone, dei Sindaci di Tartano e Forcola e per finire le parole commosse di Bianca che con le lacrime agli occhi ricorda il padre e ringrazia .

Ecco giunto finalmente il momento di scoprire la targa posta all'ingresso della scuola.

Applausi calorosi e un po' di commozione salutano la nuova scuola Giovanni Bianchini e segue la benedizione del Parroco.

Un gustoso rinfresco offerto dai famigliari di Giovanni conclude la mattinata.

Da parte mia, concludo semplicemente con l'augurio che l'amore che Giovanni ha dimostrato per la sua Terra di origine, possa essere dimostrato anche dai nostri bimbi che spero crescano con la consapevolezza di possedere numerosi tesori da trasmettere alle generazioni future.

Carla Pasina